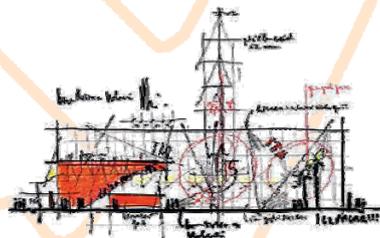


Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Facoltà di Architettura
Viale Pindaro 42 - 65127 Pescara



Guida agli Studi

a.a. 2010-2011

Preside

Prof. Ing. Alberto Clementi

Ufficio di Presidenza

Prof. Arch. Paolo Fusero (coordinatore)

Dr.ssa Daniela D'Elia (segretaria)

Arch. Berta M. Taraschi (collaboratrice)

Tel. 085-453.73.81 Fax 085-453.73.83

mail: presarch@unich.it

sito: www.unich.it/architettura

Dr.ssa Liliana Prospero (collaboratrice)

Tel. 085-453.78.20

mail: prosperil@yahoo.it

Segreteria Studenti

Dr.ssa Chiara Rovella (responsabile)

Fax 085-453.73.93

mail: segreteria_architettura@unich.it

Student Point (interfacoltà Polo Pindaro)

Tel. 085-453.73.99 Tel. 085-453.73.98

Fax 085-453.70.01

Indice

CALENDARIO ACCADEMICO 2010_2011	4
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN "ARCHITETTURA"	6
1. OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILO SCIENTIFICO	6
2. SBOCCHI PROFESSIONALI	6
3. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	6
4. AMBITI MULTIDISCIPLINARI DI LAUREA	6
5. PROVA DI AMMISSIONE	7
6. OBBLIGO DI FREQUENZA	7
7. PROPEDEUTICITÀ	7
8. PROVA D'ESAME	7
9. PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO	7
10. TIROCINIO	7
11. ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI, LORO RIPARTIZIONE PER ANNO E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI:	7
<i>primo anno</i>	8
<i>secondo anno</i>	9
<i>terzo anno</i>	10
<i>quarto anno</i>	11
<i>quinto anno</i>	12
CREDITI RICHIESTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA QUINQUENNALE IN "ARCHITETTURA"	13
CALENDARIO ACCADEMICO 2010_2011	14
CORSO DI LAUREA TRIENNALE "TECNICHE DEL COSTRUIRE"	14
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE "TECNOLOGIA DEI SISTEMI EDILIZI"	14
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN "TECNICHE DEL COSTRUIRE"	15
DOMANDA DI FORMAZIONE	15
1. OBIETTIVI FORMATIVI	15
2. PROFILO SCIENTIFICO-PROFESSIONALE DEL CORSO	16
3. SBOCCHI PROFESSIONALI	16
4. PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO	16
5. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	16
6. PROPEDEUTICITÀ	16
7. TIROCINIO	16
8. PROSECUZIONE DEGLI STUDI	17
9. ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI, LORO RIPARTIZIONE PER ANNO E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI:	17
<i>primo anno</i>	17
<i>secondo anno</i>	18
<i>terzo anno</i>	18
10. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE FONDAMENTALI DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICA DEL COSTRUIRE ..	19
CREDITI RICHIESTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE IN "TECNICHE DEL COSTRUIRE"	22
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN "TECNOLOGIA DEI SISTEMI EDILIZI"	23
1. OBIETTIVI FORMATIVI	23
2. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	23
3. SBOCCHI PROFESSIONALI	24
4. ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI, LORO RIPARTIZIONE PER ANNO E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI:	24
<i>primo anno</i>	24
<i>secondo anno</i>	25
CREDITI RICHIESTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA SPECIALISTICA IN "TECNOLOGIA DEI SISTEMI EDILIZI"	26
CALENDARIO ACCADEMICO 2010_2011	27
CORSO DI LAUREA TRIENNALE "PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE"	27
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE "URBANISTICA SOSTENIBILE"	27

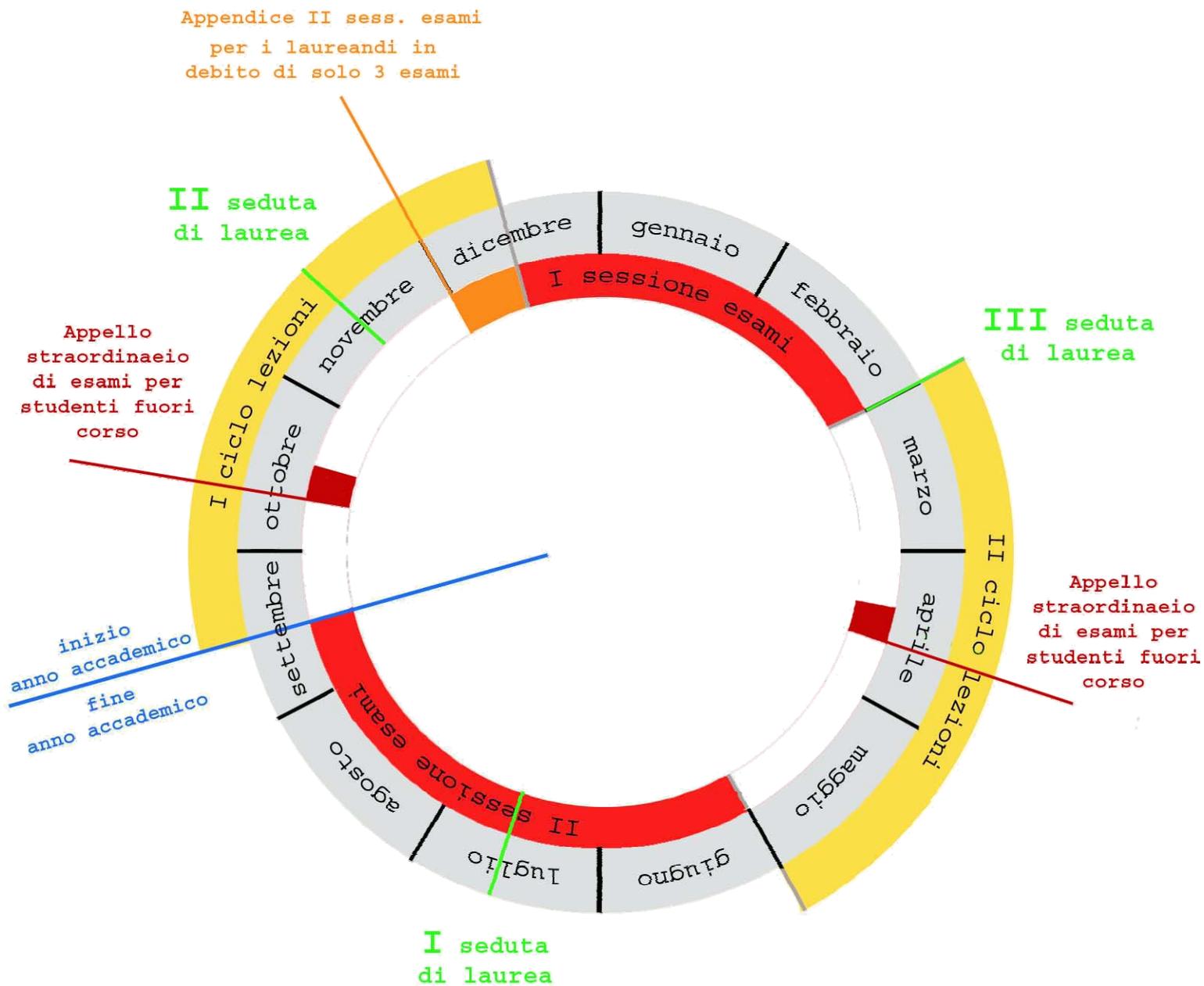
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN "PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE"	28
1. OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI DELLA CLASSE	28
2. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E PERCORSO FORMATIVO	28
3. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	29
4. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE	29
5. AUTONOMIA DI GIUDIZIO	29
6. ABILITÀ COMUNICATIVE	30
7. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO	30
8. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	30
9. CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	30
10. SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	31
<i>primo anno</i>	31
<i>secondo anno</i>	32
<i>terzo anno</i>	32
CREDITI RICHIESTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE IN "PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE"	33
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN "URBANISTICA SOSTENIBILE"	34
1. OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI DELLA CLASSE	34
2. OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E PERCORSO FORMATIVO	34
3. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE	35
4. AUTONOMIA DI GIUDIZIO	35
5. ABILITÀ COMUNICATIVE	35
6. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO	36
7. CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	36
8. CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE	36
9. SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI	37
10. ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI, LORO RIPARTIZIONE PER ANNO E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI:	37
<i>primo anno</i>	37
<i>secondo anno</i>	38
CREDITI RICHIESTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA SPECIALISTICA IN "URBANISTICA SOSTENIBILE"	39
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE VALIDE PER TUTTI I CORSI DI LAUREA	40
1. RICHIESTE DI DUPLICATO DEL LIBRETTO	40
2. PASSAGGIO DAI VECCHI ORDINAMENTI E DALLA LAUREA TRIENNALE IN "SCIENZE E TECNICHE DELL'ARCHITETTURA" ALLA LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN "ARCHITETTURA"	40
3. DOMANDE DI LAUREA	40
4. DISCIPLINA TRASFERIMENTI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRE SEDI UNIVERSITARIE	40
5. DISCIPLINA TRASFERIMENTI STUDENTI AD ALTRO CORSO	43
6. DISCIPLINA TRASFERIMENTI STUDENTI PRESSO ALTRE SEDI UNIVERSITARIE	43
7. DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTI	43
8. RINUNCIA AGLI STUDI	43

Calendario accademico 2010_2011

corso di laurea magistrale quinquennale "Architettura"

LEZIONI	1° CICLO DA LUNEDÌ 20 SETTEMBRE A VENERDÌ 10 DICEMBRE 2010		
	2° CICLO DA LUNEDÌ 21 FEBBRAIO A VENERDÌ 3 GIUGNO 2011		
I SESSIONE ESAMI	I APPELLO - DA LUNEDÌ 13 DICEMBRE A MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2010 II APPELLO - DA LUNEDÌ 10 GENNAIO A VENERDÌ 21 GENNAIO 2011 III APPELLO - DA LUNEDÌ 24 GENNAIO A VENERDÌ 4 FEBBRAIO 2011 IV APPELLO - DA LUNEDÌ 7 FEBBRAIO A VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2011		
II SESSIONE ESAMI	I APPELLO - DA LUNEDÌ 6 GIUGNO A VENERDÌ 17 GIUGNO 2011 II APPELLO - DA LUNEDÌ 20 GIUGNO A VENERDÌ 01 LUGLIO 2011 III APPELLO - DA LUNEDÌ 4 LUGLIO A VENERDÌ 15 LUGLIO 2011 IV APPELLO - DA LUNEDÌ 5 SETTEMBRE A MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE 2011		
APPELLI STRAORDINARI A.A. 2009/2010 (APPELLI APERTI A TUTTI)	I APPELLO - DA LUNEDÌ 4 OTTOBRE A MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE 2010 - DA LUNEDÌ 29 NOVEMBRE A VENERDÌ 3 DICEMBRE 2010 (ULTIMO APPELLO DELL'ANNO ACCADEMICO 2009-2010)		
APPELLO STRAORDINARIO A.A. 2010-2011 (APPELLO APERTO A TUTTI)	I APPELLO - DA LUNEDÌ 4 APRILE A MERCOLEDÌ 13 APRILE 2011		
SEDUTE DI LAUREA*	SEDUTE	CONSEGNA LIBRETTO	CONSEGNA ELABORATO
	MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 2010	SABATO 16 OTTOBRE 2010	SABATO 30 OTTOBRE 2010
	MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 2011	SABATO 11 DICEMBRE 2010	LUNEDÌ 31 GENNAIO 2011
	MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2011	LUNEDÌ 20 GIUGNO 2011	GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2011

* Le date potrebbero subire modifiche che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.



Classe LM-4 Lauree Magistrali in Architettura e Ingegneria edile-architettura**Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in "ARCHITETTURA"**

Presidente del corso di laurea: Prof. Ludovico Micara (l.micara@tin.it)

1. Obiettivi formativi e profilo scientifico

L'ordinamento della Laurea Magistrale in Architettura prepara un architetto secondo le direttive per il riconoscimento a livello europeo. Il profilo scientifico del laureato magistrale è finalizzato alla identificazione, formulazione e risoluzione, anche in modo innovativo, di temi progettuali propri dell'architettura e dell'edilizia che richiedano un approccio interdisciplinare e multiscale. I laureati magistrali sono posti in grado di predisporre progetti di opere, incluse quelle di grande complessità formale, funzionale e strutturale, dirigendone la realizzazione e coordinando, ove necessario, altri specialisti nei vari settori. Il laureato magistrale deve pertanto avere una conoscenza profonda di tutti gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile e piena padronanza degli aspetti relativi alla fattibilità dell'opera ideata sia alla scala edilizia, sia alla scala urbana e territoriale. I laureati magistrali devono inoltre essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

2. Sbocchi professionali

I laureati magistrali possono praticare la libera professione, nonché rivestire funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione operanti nei campi della costruzione, gestione, trasformazione e restauro degli edifici, delle città e del territorio.

3. Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'immatricolazione al corso di laurea è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore di durata quinquennale. Nel caso di titoli di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, sarà necessaria una verifica dei debiti formativi ed il loro assolvimento da completarsi, di norma, entro il primo anno di studio.

4. Ambiti multidisciplinari di laurea

Al quinto anno gli studenti possono scegliere uno dei quattro ambiti multidisciplinari di laurea sottoelencati, attraverso i quali costruire il percorso formativo che si conclude con la tesi di laurea. Ogni ambito può prevedere il contributo di diverse discipline oltre a quelle prevalenti (vedi punto 5 sugli obiettivi formativi specifici) ed in funzione del numero degli iscritti, si possono attivare diversi "Laboratori di Laurea" all'interno di ciascun ambito. Gli ambiti sono tutti incentrati su un'esperienza di carattere progettuale, connessa alle attività di ricerca delle diverse aree disciplinari afferenti.

- AMBITO A) Progetto e contesto (*Context sensitive design*) - in questo ambito sono sviluppate prevalentemente le sperimentazioni delle aree di Progettazione Architettonica e dell'Urbanistica;
- AMBITO B) Progetto e conservazione (*Design with heritage*) - in questo ambito sono sviluppate prevalentemente le sperimentazioni delle aree del Restauro, della Storia, di una Tecnica delle costruzioni dedicata e di una Tecnologia dedicata, integrate da una Progettazione Architettonica dedicata;
- AMBITO C) Progetto e costruzione (*Building design*) - in questo ambito sono sviluppate prevalentemente le sperimentazioni delle aree di Scienza e tecnica delle

costruzioni, della Tecnologia, integrate da una Progettazione Architettonica dedicata;

AMBITO D) Design e rappresentazione multimediale (*Design & Multimedia Drawing*) - in questo ambito sono sviluppate prevalentemente le sperimentazione delle aree di Disegno industriale e della Rappresentazione, integrate da una Progettazione architettonica dedicata.

5. Prova di ammissione

Il Corso di Laurea è a numero programmato stabilito annualmente dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Facoltà. La prova di ammissione è strutturata sulla base delle indicazioni e dei criteri forniti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

6. Obbligo di frequenza

Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza. La frequenza è accertata dal docente responsabile del laboratorio.

7. Propedeuticità

Per gli insegnamenti su più annualità non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente.

Non si può sostenere il corso integrato di "Scienza delle costruzioni e Teoria delle strutture" se non si è sostenuto il corso integrato di "Meccanica delle strutture".

Non si può sostenere il corso integrato di "Tecnica delle costruzioni" se non si è sostenuto il corso integrato di "Scienza delle costruzioni e Teoria delle strutture".

Non si può sostenere il corso di "Progettazione strutturale" se non si è sostenuto il corso integrato di "Tecnica delle costruzioni".

8. Prova d'esame

L'accertamento dei crediti sarà verificato mediante prova d'esame orale e/o scritta o mediante altre verifiche (anche intermedie) tenute dal docente titolare del corso.

9. Prova finale per il conseguimento del titolo

Presentazione di una tesi di carattere progettuale secondo le modalità definite nei diversi Laboratori di Laurea del quinto anno.

10. Tirocinio

L'attività di tirocinio è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc. Il periodo di tirocinio si svolge presso strutture pubbliche o private preventivamente convenzionate con la Facoltà. Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il "*Progetto formativo*" che sarà concordato con il Presidente del Corso di Laurea e controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata. Al termine del periodo di tirocinio lo studente deve predisporre una "*Relazione riassuntiva*" dell'esperienza svolta da sottoporre al Presidente del Corso di Laurea; tale relazione dovrà essere firmata dallo studente e controfirmata dal tutor della struttura pubblica/privata. I moduli per le nuove convenzioni con le strutture pubbliche/private e quelli per la definizione dei progetti formativi si possono ritirare presso lo Student Point.

11. Elenco degli insegnamenti, loro ripartizione per anno e attribuzione dei crediti:

Ogni *Credito Formativo Universitario* (CFU) equivale a 25 ore di attività: 12,5 ore di attività didattica in aula o laboratorio ed a 12,5 ore di attività di studio individuale.

I *Laboratori Integrati* e i *Corsi Integrati* sono insegnamenti coordinati costituiti da diversi moduli pluridisciplinari a cui corrisponde un'unica valutazione finale (un unico verbale d'esame) che somma i crediti formativi dei diversi moduli.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Corso integrato di Composizione architettonica 1			
- Teorie e Tecniche della Progettaz. Architett. A-B-C-D	4	ICAR/14
- Composizione 1A	12	ICAR/14	Federico Bilò
- Composizione 1B	12	ICAR/14	Vincenzo Calabrese
- Composizione 1C	12	ICAR/14	Paola Misino
- Composizione 1D	12	ICAR/14
Storia dell'architettura 1A	8	ICAR/18	Lorenzo Bartolini
Storia dell'architettura 1B	8	ICAR/18	Filomena Fiadino
Storia dell'architettura 1C	8	ICAR/18	Marcello Villani
Scienza della rappresentazione 1A	8	ICAR/17	Pasquale Tunzi
Scienza della rappresentazione 1B	8	ICAR/17	Alessandro Luigini
CORSO INTEGRATO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE			
- Statica delle strutture A	4	ICAR/08	Claudio Valente
- Statica delle strutture B	4	ICAR/08	A. Maria De Leonardis
- Elementi di fisica matematica A	2	MAT/05	Claudio Valente
- Elementi di fisica matematica B	2	MAT/05	A. Maria De Leonardis
CORSO INTEGRATO DI MATEMATICA E INFORMATICA			
- Matematica	6	MAT/05	Pierpaolo Palka
- Informatica	4	INF/01	Pierpaolo Palka
Fisica tecnica 1A	8	ING/IND 11	Paolo Zazzini
Fisica tecnica 1B	8	ING/IND 11
LINGUA STRANIERA (UNA A SCELTA):			
- Inglese	4		A. Santacecilia
- Francese	4		Stefano Santavenere

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Composizione architettonica 2 A	12	ICAR/14	Francesco Garofalo
Composizione architettonica 2 B	12	ICAR/14	Filippo Raimondo
Composizione architettonica 2 C	12	ICAR/14	Rosa Branciaroli
Composizione architettonica 2 D	12	ICAR/14	Ilvi Capanna
CORSO INTEGRATO DI FONDAMENTI DI URBANISTICA			
- Teorie e Tecniche dell'Urbanistica A	4	ICAR/21	Paolo Fusero
- Teorie e Tecniche dell'Urbanistica B	4	ICAR/21	Ottavia Aristone
- Teorie e Tecniche dell'Urbanistica C	4	ICAR/21	Rosario Pavia
- Teorie e Tecniche dell'Urbanistica D	4	ICAR/21	Piero Rovigatti
- Urbanistica 1A	8	ICAR/21	Paolo Fusero
- Urbanistica 1B	8	ICAR/21	Ottavia Aristone
- Urbanistica 1C	8	ICAR/21	Rosario Pavia
- Urbanistica 1D	8	ICAR/21	Piero Rovigatti
CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI E TEORIA DELLE STRUTTURE			
- Scienza delle costruzioni A	4	ICAR/08	Vincenzo Sepe
- Scienza delle costruzioni B	4	ICAR/08	Marcello Vasta
- Teoria delle strutture A	4	ICAR/08	Vincenzo Sepe
- Teoria delle strutture B	4	ICAR/08	Marcello Vasta
Storia dell'Architettura 2A	8	ICAR/18	Carlos Cacciavillani
Storia dell'Architettura 2B	8	ICAR/18	Adriano Ghisetti
Storia dell'Architettura 2C	8	ICAR/18	Raffaele Giannantonio
Scienza della rappresentazione 2A	8	ICAR/17	Caterina Palestini
Scienza della rappresentazione 2B	8	ICAR/17	Antonella Salucci
Fisica Tecnica 2A	4	ING/IND 11	Paolo Zazzini
Fisica Tecnica 2B	4	ING/IND 11
Tecnologia dell'Architettura 1A	8	ICAR/12	Francesco Girasante
Tecnologia dell'Architettura 1B	8	ICAR/12	Giacomo Ricci
Tecnologia dell'Architettura 1C	8	ICAR/12	Donatella Radogna
Tecnologia dell'Architettura 1D	8	ICAR/12	Alessandro Sonsini

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Composizione architettonica 3 A	12	ICAR/14	Carlo Pozzi
Composizione architettonica 3 B	12	ICAR/14	Susanna Ferrini
Composizione architettonica 3 C	12	ICAR/14	Emilia Corradi
Composizione architettonica 3 D	12	ICAR/14	Alberto Ulisse
Urbanistica 2A	8	ICAR/21	Valter Fabietti
Urbanistica 2B	8	ICAR/21	Roberto Mascarucci
Urbanistica 2C	8	ICAR/21	Massimo Angrilli
Urbanistica 2D	8	ICAR/21	Edoardo Zanchini
Progettazione ambientale A	8	ICAR/12	M.Cristina Forlani
Progettazione ambientale B	8	ICAR/12	Carmine Falasca
Progettazione ambientale C	8	ICAR/12	Antonio Basti
Progettazione ambientale D	8	ICAR/12	Michele Lepore
Scienza della rappresentazione 3 A	8	ICAR/17	Livio Sacchi
Scienza della rappresentazione 3 B	8	ICAR/17	Maurizio Unali
Design 1A	4	ICAR/13	Elianora Baldassarri
Design 1B	4	ICAR/13	Cynthia Ghelli
Design 1C	4	ICAR/13	Stefania Camplone
Estimo A	8	ICAR/22	S. Carbonara
Estimo B	8	ICAR/22
Teoria e storia del restauro A	4	ICAR/19	Claudio Varagnoli
Teoria e storia del restauro B	4	ICAR/19	Lucia Serafini
CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI			
- Costruzioni in cemento armato A	4	ICAR/09	Samuele Biondi
- Costruzioni in cemento armato B	4	ICAR/09	Ivo Vanzi
- Costruzioni in cemento armato C	4	ICAR/09	Alberto Viskovic
- Costruzioni in acciaio A	4	ICAR/09	Gianfranco De Matteis
- Costruzioni in acciaio B	4	ICAR/09	Gianmaria Di Lorenzo
- Costruzioni in acciaio C	4	ICAR/09	Marco Petrangeli

QUARTO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE URBANA IV ANNO:			
- Composizione architettonica 4A	8	ICAR/14	Carmela Andriani
- Composizione architettonica 4B	8	ICAR/14	Giuseppe Barbieri
- Composizione architettonica 4C	8	ICAR/14	Ludovico Micara
- Composizione architettonica 4D	8	ICAR/14	Lorenzo Pignatti
- Urbanistica 3A	8	ICAR/21	Massimo Angrilli
- Urbanistica 3B	8	ICAR/21	Matteo Di Venosa
- Urbanistica 3C	8	ICAR/21	Lucio Zazzara
- Urbanistica 3D	8	ICAR/21	Alberto Clementi
Design 2A	8	ICAR/13	Andrea Vallicelli
Design 2B	8	ICAR/13	Antonio Marano
Design 2C	8	ICAR/13	G. Di Bucchianico
Storia dell'Architettura 3A	8	ICAR/18	Tommaso Scalesse
Storia dell'Architettura 3B	8	ICAR/18	P. Bucciarelli
Storia dell'Architettura 3C	8	ICAR/18	Laura Marcucci
LABORATORIO INTEGRATO DI RESTAURO:			
- Restauro architettonico A	6	ICAR/19	Claudio Varagnoli
- Restauro architettonico B	6	ICAR/19	Sandro Ranellucci
- Restauro architettonico C	6	ICAR/19	Lucia Serafini
- Tecniche del restauro architettonico A	6	ICAR/19	Fabio Armillotta
- Tecniche del restauro architettonico B	6	ICAR/19	Stefano D'Avino
- Tecniche del restauro architettonico C	6	ICAR/19	Clara Verazzo
Progettazione strutturale A	8	ICAR/09	Piero D'Asdia
Progettazione strutturale B	8	ICAR/09	Ivo Vanzi
Progettazione strutturale C	8	ICAR/09	G. De Matteis
Tecnologia dell'Architettura 2A	8	ICAR/12	Michele Di Sivo
Tecnologia dell'Architettura 2B	8	ICAR/12	Giorgio Pardi
Tecnologia dell'Architettura 2C	8	ICAR/12	Daniela Ladiana

QUINTO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Composizione architettonica 5	8	ICAR/14	(docenti ambito laurea)
Diritto urbanistico	8	IUS/10	Paolo Urbani
Tirocinio	9		
Prova finale	15		Seduta di laurea
A SCELTA TRA I 4 AMBITI:			
- AMBITO 1: PROGETTO E CONTESTO – <i>CONTEXT SENSITIVE DESIGN</i>	20		Laboratori di Laurea
- AMBITO 2: PROGETTO E CONSERVAZIONE – <i>DESIGN WITH HERITAGE</i>	20		Laboratori di Laurea
- AMBITO 3: PROGETTO E COSTRUZIONE – <i>BUILDING DESIGN</i>	20		Laboratori di Laurea
- AMBITO 4: DESIGN E RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE - <i>DESIGN & MULTIMEDIA DRAWING</i>	20		Laboratori di Laurea

Crediti richiesti per il conseguimento della Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in "Architettura"		
INSEGNAMENTO	ICAR	CFU
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	12
Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	16
Fisica tecnica	ING-IND/11	12
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	24
Disegno industriale	ICAR/13	12
Composizione architettonica	ICAR/14	56
Disegno	ICAR/17	24
Storia dell'architettura	ICAR/18	24
Restauro	ICAR/19	16
Urbanistica	ICAR/21	28
Estimo	ICAR/22	8
Diritto urbanistico	IUS/10	8
Informatica	INF/01	4
Matematica	MAT/05	8
Lingua straniera		4
A scelta		20
Tirocinio		9
Prova finale		15
Totale		300

Calendario accademico 2010_2011

corso di laurea triennale "Tecniche del costruire"
corso di laurea magistrale "Tecnologia dei sistemi edilizi"

LEZIONI	1° CICLO DA LUNEDÌ 4 OTTOBRE A MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2010		
	2° CICLO DA LUNEDÌ 21 FEBBRAIO A VENERDÌ 3 GIUGNO 2011		
I SESSIONE ESAMI	I APPELLO - DA LUNEDÌ 10 GENNAIO A VENERDÌ 21 GENNAIO 2011 II APPELLO - DA LUNEDÌ 24 GENNAIO A VENERDÌ 4 FEBBRAIO 2011 III APPELLO - DA LUNEDÌ 7 FEBBRAIO A VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2011		
II SESSIONE ESAMI	I APPELLO - DA LUNEDÌ 6 GIUGNO A VENERDÌ 17 GIUGNO 2011 II APPELLO - DA LUNEDÌ 20 GIUGNO A VENERDÌ 01 LUGLIO 2011 III APPELLO - DA LUNEDÌ 4 LUGLIO A VENERDÌ 15 LUGLIO 2011 IV APPELLO - DA LUNEDÌ 5 SETTEMBRE A MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE 2011 V APPELLO - DA LUNEDÌ 19 SETTEMBRE A VENERDÌ 23 SETTEMBRE 2011		
APPELLI STRAORDINARI A.A. 2009/2010 (APPELLI APERTI A TUTTI)	I APPELLO - DA LUNEDÌ 4 OTTOBRE A MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE 2010 - DA LUNEDÌ 29 NOVEMBRE A VENERDÌ 3 DICEMBRE 2010 (ULTIMO APPELLO DELL'ANNO ACCADEMICO 2009-2010)		
APPELLO STRAORDINARIO A.A. 2010-2011 (APPELLO APERTO A TUTTI)	I APPELLO - DA LUNEDÌ 4 APRILE A MERCOLEDÌ 13 APRILE 2011		
SEDUTE DI LAUREA*	SEDUTE	CONSEGNA LIBRETTO	CONSEGNA ELABORATO
	MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 2010	SABATO 16 OTTOBRE 2010	SABATO 30 OTTOBRE 2010
	MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 2011	SABATO 11 DICEMBRE 2010	LUNEDÌ 31 GENNAIO 2011
	MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2011	LUNEDÌ 20 GIUGNO 2011	GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2011

* Le date potrebbero subire modifiche che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

Classe L 23 delle lauree in Scienze e tecniche dell'edilizia

Corso di Laurea Triennale in "TECNICHE DEL COSTRUIRE"

Presidente del corso di laurea: Prof. Luigi Cavallari (l.cavallari@unich.it)

www.tecnichedelcostruire.unich.it

Domanda di formazione

L'attuale ordinamento degli studi universitari prevede una organizzazione didattica che sappia conciliare requisiti di qualità ed efficienza con l'opportunità di offrire percorsi formativi più articolati e flessibili, e di rispondere alle domande innovative del mercato del lavoro e delle professioni, che richiedono una solida formazione di base, ma anche approfondimenti mirati, secondo profili potenzialmente diversificati.

Con queste finalità, accanto al percorso tradizionale per la formazione dell'architetto articolato sulla successione tra laurea triennale e laurea specialistica (oggi affiancato, nella Facoltà di Architettura di Pescara, dal corso di laurea quinquennale a ciclo unico), è stato, dall'anno accademico 2004/05, attivato il nuovo corso triennale denominato *Tecniche del costruire*, nella classe di laurea L-4 (Architettura e ingegneria edile), finalizzato alla formazione di tecnici laureati, disponibili a esperienze di lavoro immediato in settori, come quello dell'edilizia, che esprimono una domanda consistente e continua, e che generalmente garantiscono responsabilità e soddisfazioni di notevole interesse.

A seguito del successo incontrato dal corso triennale in *Tecniche del Costruire*, e per seguire la richiesta pressante di uno sbocco specialistico a tale corso, il Consiglio della Facoltà di Architettura ha deliberato, in data 11 giugno 2008, ed in seguito all'adeguamento normativo conseguente al DM 270/2004, la trasformazione del corso di *Tecniche del Costruire* nella nuova classe di laurea **L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia)**, e l'attivazione, dal prossimo anno accademico 2009/10, del corso biennale di laurea magistrale in *Tecnologia dei sistemi edilizi*, nella nuova classe delle lauree magistrali **LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi)**, che corrisponde, a livello specialistico, alla classe L-23.

In tal modo si accresce l'offerta didattica della Facoltà, che affianca a quella tradizionale dell'architetto una nuova figura, più vicina alla formazione, sia tecnica che specialistica, dell'ingegnere, ed in grado di chiedere, per il laureato triennale nella classe L-23, l'iscrizione sia all'albo professionale degli architetti che a quello degli ingegneri Junior, e per il laureato magistrale nella classe LM-24 l'iscrizione all'Albo degli Ingegneri, sezione A.

1. Obiettivi formativi

Il corso di laurea triennale in *Tecniche del costruire* è indirizzato alla formazione di una figura professionale di operatore nel campo dell'architettura e dell'ingegneria edile, che concorra e collabori, in diversi ambiti, alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di trasformazione dell'ambiente costruito. Il laureato ha una preparazione che gli permette di recepire e gestire l'innovazione, coerentemente con lo sviluppo scientifico e tecnologico, nell'ambito disciplinare dell'architettura e dell'ingegneria edile. La formazione è finalizzata alla conoscenza e comprensione delle problematiche e dei caratteri compositivo-progettuali, tecnico-strutturali, tipologico-distributivi, tecnologici di un organismo edilizio, nelle sue componenti materiali e costruttive, ed in rapporto al contesto fisico-ambientale, storico, socio-economico e produttivo dell'intervento di trasformazione insediativa. In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse con la progettazione architettonica, con particolare riguardo alla progettazione ed all'analisi delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo e di impatto ambientale, all'organizzazione e conduzione del cantiere edile, alla gestione e valutazione economica dei processi edilizi e delle trasformazioni dell'ambiente costruito, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione ed all'adeguamento dei manufatti edilizi.

2. Profilo scientifico-professionale del corso

Rispetto al tradizionale corso di studi in architettura, la laurea in *Tecniche del costruire* si caratterizza per un maggior approfondimento delle discipline di base e tecnico-scientifiche (Matematica, Fisica, Tecnologia dell'architettura, Scienza e Tecnica delle costruzioni), e delle tematiche costruttive ed esecutive dell'architettura.

La laurea in *Tecniche del costruire* mira, in generale, a fornire le competenze necessarie per svolgere attività di:

- ausilio alle operazioni di programmazione, progettazione e attuazione del costruito;
- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile nei loro aspetti tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, ambientali;
- gestione dei processi produttivi e attuativi dell'edilizia;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile;
- analisi e controllo dell'impatto ambientale nell'impiego dei materiali e componenti per le costruzioni;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi;
- controllo della sicurezza dei cantieri;
- direzione tecnico-amministrativa ed economica dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni.

3. Sbocchi professionali

Con riferimento agli obiettivi della classe L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia), il laureato concorre e collabora all'attività di progettazione nei campi di esercizio dell'attività professionale dell'architettura e dell'ingegneria edile. Esercita la sua attività in istituzioni ed enti pubblici, in aziende, in studi professionali, in società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, oltre che in industrie del settore della costruzione e della produzione di manufatti per l'edilizia, di elementi costruttivi, di finitura e di allestimento. Ha compiti di ausilio alla progettazione, organizzazione e conduzione del cantiere edile, di progettazione e gestione della sicurezza, di rilevazione del costruito, di gestione e stima economica dei processi edilizi, di controllo dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito, di assistenza tecnico-commerciale. Il laureato può iscriversi, dopo l'esame di abilitazione all'esercizio della professione, all'Albo degli Architetti Junior o degli Ingegneri Junior.

4. Prova finale per il conseguimento del titolo

Nella prova finale per il conseguimento della laurea triennale lo studente illustrerà una sintesi critica del proprio percorso formativo, sulla base di un port-folio che documenti quanto prodotto nel corso degli studi. Nell'elaborazione della sintesi critica lo studente sarà seguito da un docente. La prova finale sarà valutata tre CFU (crediti formativi unitari).

5. Conoscenze richieste per l'accesso

Si richiedono le conoscenze fornite da un diploma di scuola secondaria superiore (corso quinquennale).

6. Propedeuticità

Per gli insegnamenti su più annualità non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente.

7. Tirocinio

Le attività di tirocinio sono svolte presso strutture pubbliche o private convenzionate con la Facoltà di Architettura di Pescara. Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il progetto formativo che sarà concordato con il responsabile del tirocinio, e controfirmato dal

tutor della struttura pubblica/privata. I moduli per le nuove convenzioni con le strutture pubbliche/private e quelli per la definizione dei progetti formativi si possono ritirare presso l'ufficio del manager didattico.

8. Prosecuzione degli studi

Il percorso formativo si completa con il corso biennale di Laurea Magistrale in *Tecnologia dei sistemi edilizi* (attivato nell'Ateneo G. d'Annunzio dall'Anno Accademico 2009/10), nella nuova classe delle lauree **LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi)**, che corrisponde, a livello specialistico, alla classe L-23.

9. Elenco degli insegnamenti, loro ripartizione per anno e attribuzione dei crediti:

Ogni credito equivale a 12,5 ore di attività didattica in aula o laboratorio ed a 12,5 ore di attività di studio individuale.

PRIMO ANNO			
INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Analisi matematica	12	MAT/05	Angela De Sanctis
Fisica	9	FIS/01	Vittorio Pizzella
Chimica applicata	6	CHIM/03
Disegno	12	ICAR/17	Pasquale Tunzi
Laboratorio di Costruzioni 1 (15 CFU):			
- Tecnologia dell'Architettura 1	9	ICAR/12	Francesco Girasante
- Composizione architettonica 1	6	ICAR/14	Carbone/Lobefaro
Lingua (idoneità)	3		
Tot. CFU 57			

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Storia dell'architettura	9	ICAR/18	Carlos Cacciavillani
Urbanistica	6	ICAR/21	Antonio Clemente
Organizzazione del processo edilizio	6	ICAR/11	Luigi Cavallari
Corso integrato di Scienza delle costruzioni B (12 CFU):			
- Statica	6	ICAR/08	A.M. De Leonardis
- Meccanica delle strutture	6	ICAR/08	Marcello Vasta
Fisica tecnica	9	ING-IND/11	Paolo Zazzini
Legislazione edilizia	6	IUS/10	Lorenzo Passeri
Laboratorio di Costruzioni 2 (12 CFU):			
- Elementi di progettazione strutturale	3	ICAR/09	Alberto Viskovich
- Tecnologia dell'Architettura 2	6	ICAR/12	Francesco Girasante
- Composizione architettonica 2	3	ICAR/14	Carbone/Lobefaro
Tot. CFU		60	

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Economia aziendale	6	SECS-P/06	Maura La Torre
Estimo	6	ICAR/22	Sebastiano Carbonara
Geologia tecnica	9	GEO/05	Nicola Sciarra
Tecnica delle costruzioni	12	ICAR/09	Piero D'Asdia
Corso integrato di:			
Organizzazione e sicurezza del cantiere (9CFU):			
- Organizzazione del cantiere	5	ICAR/11	Carlo Lufrano
- Sicurezza del cantiere	4	ICAR/11	Carlo Lufrano

Esami a scelta	12
Tirocinio	6
Prova finale	3
Tot. CFU	63

10. Obiettivi specifici delle attività formative fondamentali del corso di laurea in tecnica del costruire

Vengono di seguito riportati i corsi di insegnamento previsti per il corso di laurea in Tecnica del costruire con i settori scientifico-disciplinari di appartenenza ed una breve descrizione degli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	OBIETTIVI FORMATIVI
Analisi matematica	MAT 05	12 CFU	Matematica e geometria. Matrici e determinanti. Autovalori e autovettori. Sistemi di equazioni lineari. Successioni e serie (convergenza e limite). Calcolo delle radici. Derivate e integrali. Equazioni differenziali alle derivate ordinarie e parziali.
Fisica	FIS 01	9 CFU	Grandezze fisiche fondamentali e derivate. Equazioni dimensionali e sistemi di unità di misura. Riferimento spazio-temporale. Corpi continui e discreti. Cinematica e dinamica del punto e del corpo rigido. Conservazione dell'energia meccanica. Principi di elettricità e di magnetismo.
Chimica	CHIM 03	6 CFU	Fondamenti di chimica inorganica. Basi chimiche delle tecnologia dei materiali.
Disegno	ICAR 17	12 CFU	Obiettivi del corso di Disegno sono: dotare gli studenti degli strumenti teorici e pratici necessari a comprendere, misurare, ideare e rappresentare lo spazio architettonico; sviluppare, attraverso l'illustrazione delle principali fasi evolutive del concetto di rappresentazione architettonica, gli aspetti teorici peculiari della disciplina, con l'obiettivo di fissare gli statuti conformativi di tale linguaggio di comunicazione e di espressione; fornire gli strumenti culturali, tecnici e metodologici di base per comprendere criticamente le potenzialità della tecnologia informatica nell'ambito dell'architettura.
Laboratorio di Costruzioni 1		15 CFU	
- Tecnologia dell'Architettura 1	ICAR 12	9 CFU	Il Laboratorio integrato introduce, sulla base della conoscenza degli elementi tecnici costitutivi del manufatto edilizio e degli elementi di impostazione e valutazione delle caratteristiche ambientali dei materiali, alla riflessione sul rapporto tra sistemi e tecniche costruttive e forma architettonica, al fine di sviluppare la capacità di comprensione ed elaborazione della correttezza costruttiva e della coerenza espressiva.
Composizione 1	ICAR 14	6CFU	

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	OBIETTIVI FORMATIVI
Scienza delle costruzioni	ICAR 08	12 CFU	Introduzione alla Meccanica delle Strutture. Cinematica e Statica del corpo rigido e dei sistemi di corpi rigidi. Vincoli e reazioni vincolari. Strutture composte da elementi monodimensionali (travi). Classificazione statica e cinematica delle strutture. Determinazione delle caratteristiche della sollecitazione nei sistemi isostatici di travi. Lavoro Virtuale. Travature reticolari. Fune e arco. Limiti del modello di corpo rigido: deformabilità assiale e flessionale delle travi. Geometria delle aree. Il Teorema del Lavoro Virtuale per le strutture deformabili. Il metodo delle forze (equazioni di congruenza) ed il metodo delle deformazioni per risolvere le strutture iperstatiche. Stato tensionale nella trave (trattazione tecnica). Meccanica del corpo continuo: tensione, deformazione, legame costitutivo. La trave di De Saint Venant. Verifiche di resistenza. Stabilità e instabilità dell'equilibrio. Piastre, lastre, gusci.
Storia dell'architettura	ICAR 18	9 CFU	Il corso comprende la storia dell'architettura, con attenzione alle tecniche costruttive, dalle origini alla contemporaneità.
Urbanistica	ICAR 21	6 CFU	Il corso introduce alla conoscenza degli strumenti urbanistici che permettono di interpretare le strutture urbane e ambientali.
Organizzazione del processo edilizio	ICAR 11	6 CFU	Il corso approfondisce la conoscenza delle attività che partecipano all'organizzazione delle varie fasi del processo edilizio (programmazione, progettazione, costruzione, manutenzione e gestione); individua inoltre la normativa di riferimento, gli aspetti teorici e gli strumenti operativi.
Fisica tecnica	ING-IND 11	9 CFU	Conservazione dell'energia, termodinamica, trasmissione del calore, isolamento termico degli edifici, sistemi solari, energia fotovoltaica, risparmio energetico (norme e tecniche), benessere termoigrometrico, illuminotecnico ed acustico dell'ambiente abitativo
Legislazione edilizia	IUS 10	6 CFU	Il corso si propone di delineare il quadro delle normative che regolano l'attività edilizia pubblica e privata, in particolar modo la normativa che regola l'appalto; descrive, inoltre, gli strumenti normativi a tutela e garanzia della sicurezza e della salute dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili.
Laboratorio di Costruzioni 2		12 CFU	
Tecnologia dell'Architettura 2	ICAR 12	6 CFU	Nel Laboratorio di Costruzioni 2 viene impostata una esperienza formativa integrata, che verifica su una ipotesi progettuale semplice le capacità acquisite nel percorso didattico svolto, comprendendo la correttezza dell'impostazione del progetto, la rispondenza ai requisiti tecnologici e ambientali, la progettazione degli elementi strutturali.
Elementi di progett. strutturale	ICAR 09	3 CFU	
Composizione 2	ICAR 14	3 CFU	

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	OBIETTIVI FORMATIVI
Estimo	ICAR 22	6 CFU	Il corso intende far conoscere le procedure, le tecniche e le norme che consentono di risolvere i molteplici quesiti valutativi che caratterizzano la pratica professionale, in una varietà di contesti caratterizzati da differenti condizioni di conflittualità.
Economia aziendale	SECS-P 06	6 CFU	Il corso approfondisce la tematica della strutturazione ed organizzazione economica delle aziende in rapporto al mercato dell'edilizia.
Geologia tecnica	GEO 05	9 CFU	Il Corso di Geologia Tecnica fornisce gli elementi indispensabili per predisporre le analisi e le indagini più opportune da eseguire nel sottosuolo, finalizzate ad una caratterizzazione fisico-meccanica utile per la progettazione di fondazioni, opere di contenimento e verifiche di stabilità dei versanti. La partecipazione ad attività di laboratorio e di prospezione in sito renderà gli argomenti più immediati e comprensibili e lo studente avrà alla fine la capacità di elaborare autonomamente un piano di lavoro in funzione delle caratteristiche dell'opera da realizzare. Il principale obiettivo rimane, comunque, quello di saper costruire una figura capace di conoscere i principi fondamentali del comportamento del suolo in funzione delle sollecitazioni aggiunte e l'interazione che questo ha nel tempo con l'opera da realizzare.
Tecnica delle costruzioni	ICAR 09	12 CFU	Progettazione degli elementi strutturali in cemento armato e in acciaio, e dei loro collegamenti. Progettazione agli stati limite ultimi e di servizio.
Organizzazione e sicurezza del cantiere <i>(Corso integrato 9 CFU)</i>			
Organizzazione del cantiere	ICAR 11	5 CFU	Il corso affronta le problematiche legate all'organizzazione del cantiere edile, e studia gli strumenti utili alla pianificazione della sicurezza integrata nella fase di redazione del progetto esecutivo. Fornisce criteri metodologici utili ad orientare le scelte progettuali, organizzative, tecniche e procedurali al fine di eliminare o ridurre i rischi presenti in cantiere.
Sicurezza del cantiere	ICAR 11	4 CFU	

Crediti richiesti per il conseguimento della Laurea triennale in "Tecniche del costruire"		
INSEGNAMENTO	ICAR	CFU
Analisi matematica	MAT/05	12
Fisica sperimentale	FIS/01	9
Geologia applicata	GEO/05	9
Chimica	CHIM/03	6
Produzione edilizia	ICAR/11	15
Tecnologia dell'Architettura	ICAR/12	15
Disegno	ICAR/17	12
Storia dell'Architettura	ICAR/18	9
Composizione Architettonica e Urbana	ICAR/14	9
Urbanistica	ICAR/21	6
Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	12
Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09	15
Estimo	ICAR/22	6
Fisica Tecnica Ambientale	ING-IND/11	9
Legislazione edilizia	IUS/10	6
Economia aziendale	SECS-P/06	6
A scelta		12
Lingua straniera		3
Prova finale		3
Tirocinio		6
Totale		180

Classe LM 24 delle lauree magistrali in Ingegneria dei sistemi edilizi

Corso di Laurea Magistrale in "TECNOLOGIA DEI SISTEMI EDILIZI"

Presidente del corso di laurea Prof. Luigi Cavallari (cavallari@unich.it)

www.tecnologiadeisistemiedilizi.unich.it

Obiettivi formativi del corso

Il corso biennale di laurea magistrale in "Tecnologia dei sistemi edilizi", istituito nella **Classe LM24 - Ingegneria dei sistemi edilizi** nell'Ateneo "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, completa, a livello specialistico, il corso di laurea triennale in "Tecniche del costruire", già attivo da alcuni anni nella facoltà di Architettura di Pescara. Il corso ha come obiettivo la formazione di una figura che sia in grado di aderire e rispondere, a livello professionale avanzato, alle trasformazioni del ruolo dell'operatore nel sistema dell'edilizia, che connotano il nostro tempo.

Il laureato in Ingegneria dei sistemi edilizi sarà un progettista responsabile delle varie fasi del processo di programmazione, costruzione, trasformazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito: un professionista esperto nella progettazione non solo dell'edilizia, ma anche dell'intero processo di vita dell'edilizia, secondo un approccio metodologico in cui la fattibilità, la sostenibilità e la processualità operativa siano i capisaldi di una cultura progettuale fortemente riconoscibile e coerente.

Il nuovo professionista prefigurato a Pescara non si sovrappone né all'architetto progettista, né all'ingegnere specialista. È piuttosto un esperto del processo di trasformazione dell'ambiente costruito, in grado di interagire nel processo progettuale con gli altri specialisti di settore, nelle varie fasi della costruzione, dalla programmazione alla realizzazione alla gestione. Dovrà, di conseguenza, conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici, le strumentazioni tecniche e le metodiche operative afferenti il sistema delle costruzioni, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi realizzativi complessi o che richiedano un approccio interdisciplinare. Sarà quindi in grado di conoscere ed integrare i diversi aspetti architettonici, tecnologici, strutturali, impiantistici ed economici nelle varie fasi del ciclo di produzione edilizia, dal progetto al cantiere, al collaudo, alla gestione. Sarà inoltre in grado di gestire, nell'ottica della sostenibilità ambientale e del controllo del ciclo di vita, la progettazione bioclimatica degli interventi edilizi, integrando con competenza saperi e approcci normativi diversi.

La formazione del laureato magistrale in "Tecnologia dei sistemi edilizi" viene articolata in due diversi curricula che, all'interno di una formazione unitaria che riguarda lo studio dell'intero processo dell'edilizia, forniscono competenze specialistiche in diversi campi applicativi.

- Il primo curriculum, che forma un **ingegnere esperto progettista strutturale**, approfondisce gli aspetti teorico-scientifici, le strumentazioni tecniche e le metodiche operative afferenti il sistema strutturale delle costruzioni, con particolare attenzione alla progettazione antisismica.

- Il secondo curriculum, che forma un **ingegnere esperto nella gestione del processo edilizio**, approfondisce la capacità di conoscere ed integrare i vari aspetti della progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, impiantistica, economica, nelle diverse fasi del ciclo di produzione edilizia, dalla programmazione alla costruzione, alla gestione, alla manutenzione.

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale della classe richiede il possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale riconosciuti idonei, in cui si siano acquisiti requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline delle Scienze e

tecniche dell'edilizia (classe L-23), propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della classe di laurea magistrale LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi). L'ammissione avviene attraverso la valutazione della carriera pregressa dello studente. Per i laureati provenienti dal Corso di laurea in Tecniche del Costruire della classe L-23 dell'Ateneo "G. d'Annunzio" non sono previsti debiti formativi.

Sbocchi professionali

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- la progettazione, attraverso gli strumenti propri dell'ingegneria dei sistemi edilizi, con padronanza dei relativi strumenti, delle operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e dell'ambiente costruito;
- la predisposizione di progetti di opere edilizie e la relativa realizzazione e il coordinamento, a tali fini, ove necessario, di altri operatori del settore.

I laureati magistrali in Ingegneria dei sistemi edilizi potranno svolgere, oltre alla libera professione (previo superamento del previsto Esame di Stato per l'iscrizione agli Ordini degli Ingegneri, settore A), funzioni di elevata responsabilità in istituzioni pubbliche e private (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Elenco degli insegnamenti, loro ripartizione per anno e attribuzione dei crediti:

Ogni credito equivale a 12,5 ore di attività didattica in aula o laboratorio ed a 12,5 ore di attività di studio individuale.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Analisi computazionale	6	MAT/05	Guido Camata
Tecnologia dei materiali	6	ING-IND/22	Gianluca Iezzi
Progettazione ambientale	6	ICAR12	Carmine Falasca
Impianti tecnici per l'edilizia	6	ING-IND/11	Filippo De Monte
Geotecnica	6	ICAR/07	Nicola Sciarra
Corso integrato di Costruzioni in zona sismica (15 CFU):			
- Dinamica delle strutture	6	ICAR/08	Claudio Valente
- Ingegneria sismica	9	ICAR/09	Enrico Spacone
Laboratorio di Recupero edilizio (15 CFU):			
- Consolidamento	6	ICAR/19	Stefano D'Avino
- Tecnologie del recupero edilizio	6	ICAR/11	Luigi Cavallari
- Progettazione architettonica 1	3	ICAR/14	Bertagna/Mammarella
Tot. CFU		60	

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Laboratorio di Strutture (15 CFU):			
- Progettazione strutturale	3	ICAR/09	Alberto Viskovic
- Costruzione delle opere di architettura	6	ICAR/11	Giacomo Ricci
- Analisi strutturale	3	ICAR/08	Alberto Viskovic
- Progettazione architettonica 2	3	ICAR/14	Bertagna/Mammarella
Insegnamenti di orientamento 15 CFU tra:			
- Insegnamento avanzato ICAR/08	6	ICAR/08	Claudio Valente
- Insegnamento avanzato ICAR/09	6-9	ICAR/09	Marco Petrangeli
- Insegnamento avanzato ICAR/12	6-9	ICAR/12	Girasante - Cavallari
- Insegnamento avanzato ICAR/07	6	ICAR/07	Nicola Sciarra
Complementi di informatica	3		Antonio Pasculli
Insegnamenti a scelta	9		
Tesi	18		
	Tot. CFU	60	

Crediti richiesti per il conseguimento della Laurea specialistica in "Tecnologia dei sistemi edilizi"

INSEGNAMENTO	ICAR	CFU
Analisi matematica	MAT/05	6
Geotecnica	GEO/07	6
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	9
Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	12
Produzione edilizia	ICAR/11	12
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	6
Composizione architettonica e urbana	ICAR/14	6
Restauro	ICAR/19	6
Fisica tecnica ambientale	ING-IND/11	6
Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22	6
Insegnamenti di orientamento		15
Insegnamenti a scelta		9
Ulteriori conoscenze informatiche		3
Prova finale (Tesi)		18
Totale		120

Calendario accademico 2010_2011

Corso di Laurea Triennale in "PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE"

Corso di Laurea Magistrale in "URBANISTICA SOSTENIBILE"

LEZIONI	1° CICLO DA LUNEDÌ 20 SETTEMBRE A VENERDÌ 10 DICEMBRE 2010		
	2° CICLO DA LUNEDÌ 21 FEBBRAIO A VENERDÌ 3 GIUGNO 2011		
I SESSIONE ESAMI	I APPELLO - DA LUNEDÌ 13 DICEMBRE A MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2010 II APPELLO - DA LUNEDÌ 10 GENNAIO A VENERDÌ 21 GENNAIO 2011 III APPELLO - DA LUNEDÌ 24 GENNAIO A VENERDÌ 4 FEBBRAIO 2011 IV APPELLO - DA LUNEDÌ 7 FEBBRAIO A VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2011		
II SESSIONE ESAMI	I APPELLO - DA LUNEDÌ 6 GIUGNO A VENERDÌ 17 GIUGNO 2011 II APPELLO - DA LUNEDÌ 20 GIUGNO A VENERDÌ 01 LUGLIO 2011 III APPELLO - DA LUNEDÌ 4 LUGLIO A VENERDÌ 15 LUGLIO 2011 IV APPELLO - DA LUNEDÌ 5 SETTEMBRE A MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE 2011		
APPELLI STRAORDINARI A.A. 2009/2010 (APPELLI APERTI A TUTTI)	I APPELLO - DA LUNEDÌ 4 OTTOBRE A MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE 2010 - DA LUNEDÌ 29 NOVEMBRE A VENERDÌ 3 DICEMBRE 2010 (ULTIMO APPELLO DELL'ANNO ACCADEMICO 2009-2010)		
APPELLO STRAORDINARIO A.A. 2010-2011 (APPELLO APERTO A TUTTI)	I APPELLO - DA LUNEDÌ 4 APRILE A MERCOLEDÌ 13 APRILE 2011		
SEDUTE DI LAUREA*	SEDUTE	CONSEGNA LIBRETTO	CONSEGNA ELABORATO
	MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 2010	SABATO 16 OTTOBRE 2010	SABATO 30 OTTOBRE 2010
	MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 2011	SABATO 11 DICEMBRE 2010	LUNEDÌ 31 GENNAIO 2011
	MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2011	LUNEDÌ 20 GIUGNO 2011	GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2011

* Le date potrebbero subire modifiche che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

Classe L 21 delle lauree in Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

Corso di Laurea Triennale in "PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE"

Presidente del corso di laurea: Prof. Alessandro Busca (a.busca@unich.it)

1. Obiettivi formativi qualificanti della classe

In base alla tabella ministeriale, i laureati nei corsi di laurea triennale della classe L21 devono:

- possedere le conoscenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) per l'analisi dei processi di trasformazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente;
- sviluppare un'adeguata capacità interpretativa delle strutture insediative, paesistiche ed ambientali nei loro processi evolutivi, sotto l'aspetto economico, sociale e fisico;
- possedere le conoscenze di base relative alla pianificazione e progettazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e ambientale, ed alle politiche di governo del territorio;
- essere in grado di analizzare il processo di formazione di politiche, programmi e progetti complessi;
- possedere le conoscenze di base per valutare le conseguenze esercitate da azioni di governo del territorio sotto l'aspetto insediativo, ambientale, paesaggistico, sociale ed economico;
- acquisire la capacità di trattamento dell'informazione territoriale e ambientale mediante le nuove tecnologie informatiche;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

2. Obiettivi formativi specifici del corso e percorso formativo

Il corso di laurea triennale in "Pianificazione del territorio e dell'ambiente" è finalizzato alla formazione di una nuova figura di tecnico dell'ambiente e del territorio, chiamato a svolgere attività professionale presso le istituzioni, gli enti pubblici e gli studi privati operanti nella gestione dei processi di trasformazione dell'ambiente fisico e antropizzato.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono finalizzati al raggiungimento della capacità di gestire le procedure di analisi, valutazione, monitoraggio e controllo delle trasformazioni del territorio e dell'ambiente.

In un contesto caratterizzato da forti cambiamenti dei modi di governo del territorio e da una importanza crescente attribuita alle questioni della sostenibilità ambientale, si intende formare tecnici di adeguato livello, che abbiano acquisito la conoscenza dei processi dinamici del territorio e delle metodiche da utilizzare nelle situazioni specifiche; essi devono essere in grado di collaborare alla predisposizione degli strumenti di pianificazione e governo del territorio, raccogliendo e analizzando dati per un'ampia gamma di tematiche.

Il *target* del corso è focalizzato sul concetto di "sostenibilità" dello sviluppo del territorio; ed è per questo che il corso intende sviluppare la possibile sinergia tra l'approccio fisico-spaziale alla comprensione dei fenomeni ambientali e quello olistico alle metodiche per il governo delle trasformazioni antropiche.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono finalizzati al raggiungimento della capacità di comprensione della complessa problematica territoriale e degli strumenti idonei ad affrontarla al fine di governarne lo sviluppo sostenibile.

Il percorso formativo proposto, accanto agli indispensabili insegnamenti fondamentali, attribuisce notevole risalto a quelli tecnico-scientifici che riguardano le conoscenze di base dell'ambiente e del territorio, con particolare riguardo alle discipline che trattano la raccolta dei dati con tecniche innovative e che consentono molteplici applicazioni a tutte le scale.

Il laureato dovrà essere capace di comprendere e interpretare la realtà del territorio, nei suoi aspetti sia fisici che funzionali, e le ragioni delle trasformazioni avvenute e di quelle prospettate dagli interventi in corso.

Egli dovrà acquisire consapevolezza degli strumenti di analisi e valutazione dei diversi fenomeni territoriali, allo scopo di fornire un contributo anche alla gestione e costruzione di sistemi informativi territoriali finalizzati alle diverse domande.

I contenuti fondamentali del corso sono, quindi, indirizzati a fornire le conoscenze e gli strumenti per:

- analizzare le forme e le relazioni funzionali dell'ambiente fisico e dei suoi processi evolutivi;
- individuare e risolvere problematiche connesse ai rischi derivanti da fenomeni naturali e antropici connessi all'uso del territorio;
- valutare gli effetti e gli impatti degli interventi sul contesto insediativo, ambientale e paesaggistico;
- intervenire con la progettazione di interventi semplici sul contesto insediativo;
- collaborare alla gestione dei processi di trasformazione complessa del territorio.

Inoltre il laureato dovrà avere capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e orale in almeno una lingua della Comunità Europea, oltre l'italiano.

3. Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso di laurea triennale in "Pianificazione del territorio e dell'ambiente" intende fornire agli studenti una prima acquisizione di conoscenze e di strumenti tecnico-metodologici per il raggiungimento della capacità di comprensione della complessa problematica territoriale e degli strumenti idonei ad affrontarla al fine di governarne lo sviluppo sostenibile. Il laureato dovrà essere capace di comprendere e interpretare la realtà del territorio e le ragioni delle trasformazioni avvenute e programmate.

Egli dovrà acquisire conoscenza e capacità di comprensione degli strumenti impiegabili per analizzare il territorio nei suoi essenziali aspetti, sia fisici che socioeconomici, allo scopo di fornire un contributo tecnico ai processi per il controllo (in chiave sostenibile) delle sue trasformazioni.

Il raggiungimento delle suddette capacità sarà assicurato attraverso i corsi monodisciplinari del primo e del secondo anno che forniranno le conoscenze di base e gli elementi essenziali del sapere tecnico. In detti corsi potranno essere previste lezioni frontali, attività seminariali e laboratori. La verifica dei risultati attesi avverrà attraverso esami di fine corso.

4. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze fornite durante il corso e le indicazioni sui loro possibili utilizzi dovranno essere completate dall'acquisizione delle capacità idonee per procedere ad una consapevole applicazione degli strumenti acquisiti.

A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative che li metteranno in grado di superare la semplice identificazione dei profili teorici delle materie studiate, per arrivare alla comprensione dei meccanismi di utilizzo operativo dei saperi appresi. Ciò avverrà, in particolare, attraverso l'approccio interdisciplinare come elemento qualificante nella costruzione di un profilo professionale in grado di analizzare e comprendere la complessità dei sistemi ambientali e territoriali.

La capacità di applicare le conoscenze di base acquisite nei primi anni verrà assicurata attraverso il laboratorio integrato del terzo anno, che con un approccio interdisciplinare aggiungerà all'apprendimento tecnico-teorico la capacità di utilizzare i saperi acquisiti su casi concreti. La verifica dei risultati attesi avverrà attraverso la discussione finale del lavoro prodotto nel laboratorio.

5. Autonomia di giudizio

Il laureato dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua autonoma capacità di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di politiche pubbliche in materia di governo delle trasformazioni dell'ambiente e del territorio.

Per il raggiungimento di questa autonomia di giudizio il corso di laurea fornirà, da un lato, gli strumenti tecnico-scientifici per una lettura e interpretazione oggettiva dei fenomeni, dall'altro le cognizioni socio-culturali per stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale. La capacità di integrare le conoscenze e gestire le complessità proprie delle discipline territoriali sarà garantita dal laboratorio integrato del terzo anno e la sua verifica avverrà attraverso la prova finale di esame.

6. Abilità comunicative

Nelle discipline oggetto del corso di laurea l'ottenimento del consenso, sia delle parti sociali che degli attori economici, è condizione indispensabile per l'efficacia delle politiche da porre in essere. È per questo che risulta particolarmente importante per il laureato essere in possesso degli idonei strumenti per la comunicazione dei risultati del suo lavoro di interpretazione critica dei fenomeni in atto. Il corso di laurea fornirà, quindi, tutti gli strumenti per sviluppare le abilità comunicative degli studenti, a partire dalla comunicazione scritta e orale in almeno una lingua straniera alla comunicazione attraverso la rappresentazione grafica, dall'uso degli strumenti informatici alla ottimizzazione del ricorso ai mezzi di comunicazione telematica. Dette abilità comunicative saranno dimostrate dagli studenti e verificate dai docenti attraverso l'esposizione (verbale e/o audiovisiva) dei lavori svolti durante i corsi.

7. Capacità di apprendimento

L'obiettivo di sviluppare la capacità di apprendimento dello studente del corso di laurea va oltre quello di fornire le necessarie conoscenze negli specifici campi di interesse disciplinare. Sarà, infatti, compito del corso di laurea anche quello di far acquisire allo studente un metodo di studio e di lavoro mediante il quale poter far crescere autonomamente nel tempo le proprie capacità in un processo di "apprendimento continuo".

Detto obiettivo sarà perseguito attraverso l'articolazione dell'*iter* formativo in diversi momenti (lezioni frontali, attività autonoma di analisi e di ricerca dello studente, laboratori di sperimentazione applicata, ecc.), in modo tale da alternare i momenti di acquisizione dei saperi con quelli della rielaborazione personale e applicazione sperimentale delle conoscenze acquisite.

La verifica della capacità di apprendimento sarà affidata alle prove di esame a conclusione dei rispettivi corsi.

8. Conoscenze richieste per l'accesso

Possono accedere al corso di laurea gli studenti in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, ovvero titolo equipollente.

È richiesto il possesso di un buon livello di cultura generale abilitante alla comprensione degli elementi di fondo degli ambiti disciplinari qualificanti del corso di laurea, sia di base che caratterizzanti. È previsto un *test* di orientamento preliminare alle iscrizioni.

La specificazione delle modalità di verifica è rimandata al regolamento didattico del corso di studio, nel quale saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

9. Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un esame pubblico in cui il candidato espone e discute un elaborato compilativo costituito da:

- l'illustrazione sintetica del percorso di studi da lui svolto durante il corso di laurea, con l'obiettivo di fornirne una interpretazione critica *ex post* e la individuazione di eventuali elementi caratterizzanti;
- un approfondimento originale specifico, su un'area o su un argomento, tale da dimostrare l'avvenuta acquisizione delle conoscenze scientifiche e tecniche che caratterizzano il corso di studi e la capacità di servirsene come strumenti di analisi e interpretazione delle problematiche complesse.

La compilazione dell'elaborato per la prova finale è assistita da un relatore e può essere integrata con le attività a scelta dello studente, nonché con il tirocinio, per porre eventualmente l'allievo in contatto diretto con le questioni della prassi professionale.

10. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso prepara tecnici per il territorio e per l'ambiente.

I laureati nella Classe L21 possono iscriversi alla Sezione Pianificatori Territoriali Junior dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

Il laureato potrà operare in numerosi settori lavorativi, sia a livello locale che a livello nazionale e internazionale, in qualità di esperto delle discipline che riguardano il controllo delle trasformazioni ambientali e territoriali. In particolare, vista la crescente attenzione ai temi della salvaguardia ambientale e della trasformazione sostenibile del territorio, si prevede che il laureato del presente corso di laurea possa utilmente trovare sbocchi professionali nelle istituzioni pubbliche che si occupano di ambiente, negli enti locali, negli enti parco, e comunque in tutti i settori operativi della pubblica amministrazione che, indipendentemente dalla specifica missione, sempre più dovranno attrezzarsi per affrontare il tema della sostenibilità ambientale degli interventi programmati.

È anche possibile intravedere sbocchi professionali nel settore privato, sia nell'ambito degli studi professionali e delle società di ingegneria che operano nei settori specifici dell'ambiente e del territorio, sia nell'ambito delle aziende che, pur operando in settori diversi, devono comunque garantire una specifica attenzione ai temi della verifica di compatibilità ambientale delle loro attività.

PRIMO ANNO			
INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Elementi di geologia	4	GEO/02	Bruno Pace
	4	GEO/02	Daniela Novembre
	4	GEO/02	Monica Pondrelli
Istituzioni di matematica ed elementi di statistica	12	MAT/05
CORSO INTEGRATO DI DISEGNO DEL TERRITORIO			
- Informatica per la computer grafica	2	ICAR/17
- SIT per l'ambiente e il territorio	6	ICAR/17	Donato Di Giacomo
- Topografia e cartografia	4	ICAR/06	Giovanni Mataloni
Storia dell'urbanistica	8	ICAR/18	Filomena Fiadino
CORSO INTEGRATO DI FONDAMENTI DI URBANISTICA			
Fondamenti di urbanistica	6	ICAR/21	Ottavia Aristone
Elementi di Urbanistica	6	ICAR/21
Abilità informatiche e telematiche	4	
Tot. cfu 60			

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Qualità del suolo dell'aria e delle acque	12	CHIM/12	Mario Bressan
Tecniche per il controllo ambientale e le energie rinnovabili	12	ING-IND/10
Elementi di Geologia applicata	8	GEO/05	Sergio Rusi
Progettazione architettonica	8	ICAR/14	Carlo Pozzi
Progettazione sostenibile degli edifici	12	ICAR/12	Michele Lepore
CORSO INTEGRATO DI TECNICHE URBANISTICHE			
Tecniche urbanistiche per la pianificazione	4	ICAR/20	Sandro Busca
Tecniche urbanistiche per la valutazione (sostenibilità)	4	ICAR/20	Beniamino Di Rico
Tot. Cfu 60			

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
Pianificazione del territorio e valutazione ambientale	12	ICAR/21	Valter Fabietti
Estimo e fattibilità economica dei progetti	8	ICAR/22	Sebastiano Carbonara
Diritto ambientale	4	IUS/10
Produzione di energia rinnovabile	4	ING-IND/11
Attività a scelta dello studente	12		
Tirocinio	8		
Conoscenze linguistiche	4		
Preparazione prova finale	8		
Tot. cfu 60			

Crediti richiesti per il conseguimento della Laurea triennale in "Pianificazione del territorio e dell'ambiente"		
INSEGNAMENTO	ICAR	CFU
Geologia stratigrafica e sedimentologia	GEO/02	12
Analisi matematica	MAT/05	12
Topografia e cartografia	ICAR/06	4
Disegno	ICAR/17	8
Storia dell'architettura	ICAR/18	8
Urbanistica	ICAR/21	24
Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	CHIM/12	12
Fisica Tecnica Industriale	ING-IND/10	12
Fisica Tecnica Ambientale	ING-IND/11	4
Geologia applicata	GEO/05	8
Composizione architettonica	ICAR/14	8
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	12
Tecnica e pianificazione urbanistica	ICAR/20	8
Estimo	ICAR/22	8
Diritto urbanistico	IUS/10	4
Abilità informatiche e telematiche		4
Attività a scelta dello studente		12
Tirocinio		8
Conoscenze linguistiche		4
Preparazione prova finale		8
Totale		180

Classe LM 48 delle lauree in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale**Corso di Laurea Magistrale in "URBANISTICA SOSTENIBILE"**

Coordinatore del corso di laurea: Prof. Roberto Mascarucci (mascarucci@unich.it)

1. Obiettivi formativi qualificanti della classe

In base alla tabella ministeriale, i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe LM48 devono possedere:

- capacità di interpretare tendenze ed esiti delle trasformazioni della città e del territorio, anche in relazione alle dinamiche ed alle morfologie socioeconomiche;
- conoscenze e strumenti per l'interpretazione storica dei processi di stratificazione urbana e territoriale;
- capacità di applicare teorie, metodi e tecniche agli atti di pianificazione e progettazione;
- specifiche conoscenze dei metodi e delle tecniche di costruzione di piani e progetti per la città, il territorio, il paesaggio e l'ambiente;
- capacità di definire strategie per amministrazioni, istituzioni e imprese con riferimento al recupero, alla valorizzazione e alla trasformazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente.

2. Obiettivi formativi specifici del corso e percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in "Urbanistica sostenibile" ha come obiettivo formativo specifico l'approccio integrato alla progettazione sostenibile del territorio (con particolare riferimento alla produzione di energie rinnovabili), perseguito attraverso la sinergia tra la conoscenza approfondita degli aspetti fisici e l'attitudine metodologica alla proposta di intervento.

Ciò in riferimento ad una impostazione didattica tesa ad una preparazione che identifichi il piano e il progetto come metodo per far convergere competenze e saperi diversi verso obiettivi di qualità dell'ambiente insediativo, nonché come momento fondamentale di governo delle trasformazioni territoriali, e che attribuisce particolare importanza agli aspetti della fattibilità tecnica, economica e amministrativa dei programmi di azione.

L'ipotesi di fondo è, infatti, che la difesa dell'ambiente non sia raggiungibile attraverso la sola apposizione del vincolo (salvaguardia passiva), bensì attraverso la consapevole e condivisa assunzione di responsabilità che è propria del progetto di intervento (salvaguardia attiva). A ciò va aggiunta la convinzione che l'ottenimento dei risultati positivi di scopo sia subordinato alla gestione del progetto stesso nelle sue fasi di attuazione.

È per questo che il laureato magistrale in "Urbanistica sostenibile" deve poter acquisire durante il corso di studi le capacità di interpretare correttamente le esigenze di intervento di un determinato contesto territoriale, di proporre soluzioni progettuali appropriate agli obiettivi da raggiungere e di gestire i processi di implementazione degli interventi e delle politiche di attuazione.

L'approccio integrato che caratterizza il corso di laurea magistrale determina un percorso formativo che affianca all'approfondimento disciplinare delle materie tipiche della conoscenza fisica del territorio (geomorfologia applicata, ecologia), alcune conoscenze specifiche in merito a tecniche di intervento (economia applicata alla pianificazione del territorio, progettazione del paesaggio, progettazione sostenibile degli insediamenti, progettazione sostenibile delle infrastrutture), e soprattutto una forte occasione di sperimentazione dell'approccio propositivo attraverso i laboratori (laboratorio di progettazione urbana sostenibile e laboratorio di progettazione territoriale sostenibile).

Il percorso formativo è completato con momenti tesi a sviluppare le abilità generali (comunicazione, *management*, risoluzione dei conflitti, ecc.), nonché le abilità informatiche e linguistiche.

I laureati magistrali in "Urbanistica sostenibile" devono essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi progettuali di pianificazione del territorio e dell'ambiente, di natura complessa e che richiedono un approccio interdisciplinare.

La formazione è basata sulla acquisizione di una cultura tecnico-scientifica orientata alla capacità progettuale di intervento che permetta ai laureati magistrali di operare con competenza specifica e piena responsabilità nell'ambito delle attività caratterizzanti la pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale. L'impostazione della didattica è tale da assicurare l'acquisizione di capacità creative e di professionalità legate alla realtà operativa che i laureati magistrali si troveranno di fronte con la immissione nel mondo del lavoro.

3. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve possedere la capacità di integrare, in chiave interdisciplinare, i diversi saperi che concorrono a caratterizzare le dinamiche di sviluppo del territorio, riuscendo ad effettuarne la sintesi in chiave progettuale, al fine di garantire l'efficacia dei processi di trasformazione consapevole.

Al fine di far acquisire allo studente la capacità di applicare le conoscenze acquisite, nel corso di laurea magistrale saranno fornite ulteriori conoscenze tecniche e metodologiche in materie applicate.

Alla fine del corso di studi lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite applicandole a specifici problemi professionali di carattere operativo: la progettazione degli interventi di trasformazione degli assetti, la pianificazione dei regimi di salvaguardia, la gestione dei processi di verifica e controllo, la implementazione operativa delle politiche di intervento e salvaguardia.

La capacità di applicare le ulteriori conoscenze specialistiche acquisite per risolvere problemi non familiari inseriti in contesti multidisciplinari avverrà attraverso il laboratorio integrato del secondo anno, che è suddiviso in due alternative di uscita: una in progettazione urbana sostenibile e l'altra in progettazione territoriale sostenibile. L'approccio interdisciplinare del laboratorio permetterà di affrontare la complessità delle questioni inerenti la progettazione urbana e territoriale. La verifica dei risultati attesi avverrà attraverso l'esame finale del laboratorio, che consisterà nella presentazione e discussione critica dei lavori prodotti.

4. Autonomia di giudizio

A compimento del corso di laurea magistrale lo studente dovrà possedere un'autonoma capacità di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di politiche pubbliche in materia di governo delle trasformazioni dell'ambiente e del territorio.

Dovrà, dunque, essere in grado di esprimere pareri personali, sia di tipo teorico che tecnico, in merito alle questioni con le quali presumibilmente si troverà a confrontarsi nella successiva attività professionale.

Per il raggiungimento di questa autonomia di giudizio il corso di laurea magistrale fornirà sia strumenti tecnici idonei per una fondata interpretazione oggettiva dei fenomeni, sia il bagaglio metodologico e culturale per sviluppare una autonoma capacità di elaborazione critica a livello individuale.

La capacità di integrare le conoscenze e gestire le complessità proprie delle discipline territoriali sarà garantita dal laboratorio integrato del secondo anno. La conoscenza necessaria alla elaborazione del progetto, sia urbano che territoriale, è intesa infatti come conoscenza interattiva e interdisciplinare. La sua verifica avverrà attraverso la prova finale del laboratorio, che consisterà nella presentazione e discussione critica dei lavori prodotti.

5. Abilità comunicative

Lo specifico svolgimento dell'attività professionale nel campo della pianificazione richiede una forte capacità comunicativa per la costruzione del consenso sulle scelte da operare. In particolare, gli *output* dell'attività del pianificatore devono essere comunicati in forma semplice e diretta, in modo da essere compresi da altri tecnici, ma anche da non addetti ai lavori.

Il corso di laurea magistrale fornirà, quindi, oltre alle conoscenze tecniche specifiche della disciplina, una serie di conoscenze che servono ad implementare le cosiddette "abilità generali", per dotare gli allievi degli strumenti idonei per lo sviluppo delle capacità

comunicative, con particolare riferimento all'uso della rappresentazione grafica, dei sistemi informatici e dei mezzi di comunicazione telematica, nonché della gestione dei tavoli di ascolto e di composizione degli interessi.

Dette abilità comunicative saranno dimostrate dagli studenti e verificate dai docenti attraverso l'esposizione (verbale e/o audiovisiva) dei lavori svolti durante i corsi. L'intero corso di laurea, infatti, assicura il raggiungimento di questa capacità attraverso l'affinamento progressivo delle abilità di comunicazione grafica e audiovisiva (uso di sistemi multimediali, elaborazione di visioni, trattamento grafico delle cartografie, ecc.). In particolare la capacità comunicativa acquisita sarà dimostrata dall'allievo in occasione della esposizione della tesi finale di laurea.

6. Capacità di apprendimento

Il corso di laurea magistrale fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di avviarsi autonomamente verso un processo di "apprendimento continuo".

Questo obiettivo sarà ottenuto mediante l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) con altri momenti più dedicati allo sviluppo delle capacità di auto-organizzazione, di sintesi critica e di ricerca personale (laboratori e tirocini).

Obiettivo del corso di studi è la offerta di un metodo di lavoro, oltre che di saperi specifici.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi attesi, ai vari livelli, avverrà attraverso gli esami di fine corso, che nello specifico potranno essere raggruppati nei laboratori integrati d'anno.

7. Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al corso di laurea magistrale è richiesto il possesso di una laurea triennale o titolo equiparabile.

Perché la laurea triennale sia riconosciuta valida per l'accesso alla magistrale senza debiti formativi è necessario che durante il relativo percorso di studio lo studente abbia acquisito almeno:

- 4 cfu in IUS/10;
- 8 cfu in ICAR/12;
- 8 cfu in ICAR/14;
- 12 cfu in ICAR/17;
- 8 cfu in ICAR/18;
- 24 cfu in ICAR/20 o ICAR/21;
- 8 cfu in ICAR/22.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

Per l'iscrizione alla LM-48 di laureati in "Tecniche dell'ambiente e del Territorio", il cui titolo sia stato conseguito presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, le equipollenze ritenute ammissibili per il riconoscimento dei suddetti crediti sono:

- | | |
|--------------------|--------------|
| - IUS/01 | per IUS/10; |
| - ICAR/09 | per ICAR/12; |
| - ICAR/15 | per ICAR/14; |
| - ICAR/06 e INF/01 | per ICAR/17; |
| - ICAR/19 | per ICAR/18 |

La verifica della personale preparazione, prima dell'iscrizione, sarà definita con modalità che saranno descritte nel regolamento didattico del corso di studio.

8. Caratteristiche della prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, da cui emerga la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e originale, nonché la capacità di comunicare appropriatamente i contenuti.

La tesi sarà costituita da un elaborato/progetto inerente la progettazione e/o pianificazione del territorio, alle varie scale, e sarà preparata, con l'aiuto del relatore, anche integrando il

percorso con il tirocinio formativo e/o le altre attività a scelta dello studente, per porre eventualmente l'allievo in contatto diretto con le questioni della prassi professionale.

La discussione della tesi dovrà avvenire davanti a una commissione nominata secondo le procedure stabilite dagli organi competenti.

9. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso prepara alla professione di architetto-urbanista.

I laureati magistrali nella Classe LM48 possono iscriversi alla Sezione Pianificatori Territoriali dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

I laureati magistrali potranno svolgere attività professionale in tutte quelle situazioni in cui la tutela dei valori intrinseci del territorio non sia raggiungibile solo attraverso il ricorso alle discipline di vincolo, bensì attraverso la consapevole e condivisa assunzione di responsabilità che è connaturata alle logiche del piano e del progetto; oltre alla libera professione, essi potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in enti pubblici operanti nel campo del governo delle trasformazioni territoriali (Comuni, Province, Regioni, Enti Parco, organi periferici e centrali dello Stato, ecc.), nonché in istituzioni private e società di ingegneria attive nel campo della pianificazione e progettazione dell'ambiente e del territorio.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono le attività nelle quali i laureati magistrali saranno in grado di costruire e gestire strumenti di governo del territorio con particolare riferimento a:

- progettazione, pianificazione e politiche inerenti alla trasformazione e riqualificazione della città, del territorio e dell'ambiente (progetti, programmi, piani e politiche a varie scale territoriali, pianificazione e politiche di settore, regolazione e norme);
- coordinamento e gestione delle attività di valutazione di progetti, programmi, piani e politiche urbane, territoriali e ambientali;
- gestione dei processi di costruzione delle azioni di governo e delle relative forme di comunicazione.

10. Elenco degli insegnamenti, loro ripartizione per anno e attribuzione dei crediti:

Ogni credito equivale a 12,5 ore di attività didattica in aula o laboratorio ed a 12,5 ore di attività di studio individuale.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
LABORATORIO INTEGRATO DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI AMBIENTALI			
- Pianificazione dell'ambiente	6	ICAR/21	Valentina Carpitella
- Pianificazione dei parchi naturali	6	ICAR/20	Luisa Volpi
CORSO INTEGRATO DI GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA AMBIENTALE APPLICATE ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO			
- Geomorfologia	8	GEO/04	Leandro D'Alessandro
- Geologia	4	GEO/05	Nicola Sciarra
Progettazione sostenibile degli insediamenti	12	ICAR/12	Cristina Forlani
Valutazioni economiche per la progettazione del territorio	8	ICAR/22	Donatella Furia
Procedure di attuazione dei progetti complessi	4	IUS/10	Stefano Civitarese
Ecologia urbana	12	BIO/07	Edoardo Zanchini
Tot. cfu		60	

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	CFU	SSD	DOCENTE
LABORATORIO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE URBANA SOSTENIBILE			
- Progettazione territoriale	6	ICAR/21	Roberto Mascarucci
- Progettazione urbanistica	6	ICAR/21
Progettazione sostenibile delle infrastrutture	4	ICAR/04	Aldo Cilli
Progettazione del paesaggio	8	ICAR/14	Lorenzo Pignatti
Attività a scelta dello studente	12		
Tirocinio	8		
Ulteriori conoscenze linguistiche	4		
Preparazione prova finale	12		
	Tot. cfu	60	

Crediti richiesti per il conseguimento della Laurea specialistica in "Urbanistica sostenibile"		
INSEGNAMENTO	ICAR	CFU
Urbanistica	ICAR/21	18
Tecnica e pianificazione urbanistica	ICAR/20	6
Composizione architettonica e urbana	ICAR/14	8
Strade ferrovie e aeroporti	ICAR/04	4
Geografia fisica e geomorfologia	GEO/04	8
Geologia applicata	GEO/05	4
Estimo	ICAR/22	8
Diritto amministrativo	IUS/10	4
Ecologia	BIO/07	12
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	12
Attività a scelta dello studente		12
Tirocinio		8
Ulteriori conoscenze linguistiche		4
Preparazione prova finale		12
Totale		120

Disposizioni amministrative valide per tutti i Corsi di LAUREA

1. Richieste di duplicato del libretto

Lo studente che abbia smarrito il libretto universitario può richiedere il rilascio del duplicato presentando allo Student Point:

- Domanda in carta con bollo da € 14,62 intestata al Rettore
- Ricevuta del versamento di € 25,82
- Foto formato tessera
- Copia della denuncia esposta alle Autorità competenti

Lo studente che abbia deteriorato il libretto universitario può richiedere il rilascio del duplicato presentando allo Student Point:

- Domanda in carta con bollo da € 14,62 intestata al Rettore
- Ricevuta del versamento di € 7,75
- Foto formato tessera
- Libretto deteriorato

2. Passaggio tra corsi di laurea all'interno della Facoltà di Architettura

Coloro che, iscritti ad un corso di laurea della Facoltà di Architettura, intendono passare ad altro corso di studi della stessa Facoltà, devono farne domanda al Rettore, su carta semplice a partire dal **02/08/2010 al 05 novembre 2010**, e presentarla personalmente presso lo Student Point unitamente alla domanda di iscrizione.

Alla domanda vanno allegati:

- attestazione del pagamento di € 25,82
- libretto universitario

Il passaggio sarà possibile se lo studente è in regola con le tasse.

L'iscrizione ad anni di corso successivi al primo è consentita, previa delibera del rispettivo Consiglio di Corso di Laurea, esclusivamente se i predetti anni siano stati effettivamente attivati per l'A.A. 2010/11.

3. Domande di Laurea

Le domande di Laurea, con bollo di € 14,62, devono essere compilate e consegnate allo Student Point oppure spedite presso la Segreteria Studenti entro le seguenti date: 31 agosto, 31 dicembre, 30 aprile, al massimo possono essere accettate entro i 15 giorni successivi la scadenza con il versamento aggiuntivo di una mora (€ 25,82).

I candidati che non si laureano nella sessione prescelta dovranno ripetere la presentazione del modulo e del versamento di € 5,16.

Le scadenze relative alla consegna del libretto, titolo di tesi, Almalaurea, colloquio di lingua (ordinamento ad indirizzi), laboratorio sintesi finale (ordinamento UE) e consegna elaborato, sono stabilite in ogni sessione a seconda della data di laurea.

4. Disciplina trasferimenti studenti provenienti da altre sedi universitarie

I trasferimenti verranno accolti secondo le seguenti modalità:

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA (cl. LM-4)

- Sono ammessi esclusivamente gli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2009/10 al primo, secondo, terzo e quarto anno dei corsi di laurea cl. 4/S (ex D.M. 509/99) e LM-4 (ex D.M. 270/04) e che hanno sostenuto la prova di ammissione.

Tutti i fogli di congedo dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 2 novembre 2010.

Le domande degli interessati saranno vagliate singolarmente dal Consiglio di Corso di Laurea..

Gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 05.11.2010 o, con mora, entro il 31.01.2011;

- Gli studenti provenienti da altri corsi di laurea, a qualunque anno iscritti per l'A.A. 2009/10 e gli studenti provenienti dai corsi di laurea cl. 4/S e LM-4 che non hanno sostenuto la prova di ammissione, dovranno sostenere tale prova prevista dal bando per il primo anno della laurea magistrale a ciclo unico in Architettura e, se vincitori, chiedere al Consiglio di Corso di Laurea l'eventuale riconoscimento di esami convalidabili, fermo restando il termine stabilito per l'immatricolazione.

I fogli di congedo dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2010.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE DEL COSTRUIRE (cl. L-23)

- Sono ammessi tutti gli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2009/10 in corso e fuori corso ai corsi di laurea della classe L-23 (ex D.M. 270/04) o ad altre classi di laurea di appartenenza.

Tutti i fogli di congedo dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2010.

Gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 14.01.2011 o, con mora, entro il 31.01.2011.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TECNOLOGIA DEI SISTEMI EDILIZI (cl. LM-24)

- Sono ammessi tutti gli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2009/10 in corso e fuori corso ai corsi di laurea della classe LM-24 (ex D.M. 270/04) o ad altre classi di laurea specialistiche o magistrali di appartenenza già in possesso di laurea triennale/magistrale.

Le domande degli interessati saranno vagliate singolarmente dal Consiglio di Corso di Laurea.

Tutti i fogli di congedo dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2010.

Gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 14.01.2011 o, con mora, entro il 31.01.2011.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (cl. L-21)

- Sono ammessi tutti gli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2009/10 in corso e fuori corso ai corsi di laurea cl. L-21 (ex D.M. 270/04) o ad altre classi di laurea di appartenenza.

Tutti i fogli di congedo dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2010.

Gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 14.01.2011 o, con mora, entro il 31.01.2011.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN URBANISTICA SOSTENIBILE (cl. LM-48)

- Sono ammessi tutti gli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2009/10 in corso e fuori corso ai corsi di laurea della classe LM-48 (ex D.M. 270/04) o ad altre classi di laurea specialistiche o magistrali di appartenenza già in possesso di laurea triennale/magistrale.

Le domande degli interessati saranno vagliate singolarmente dal Consiglio di Corso di Laurea.

Tutti i fogli di congedo dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2009.

Gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 14.01.2011 o, con mora, entro il 31.01.2011.

REGOLE GENERALI VALIDE PER OGNI CORSO DI LAUREA

Lo studente che intenda trasferirsi presso questa Facoltà deve:

- chiedere, a partire dal 30.08.2010, presso la segreteria studenti della Facoltà di Architettura, il rilascio del nulla-osta, a pena del mancato accoglimento del foglio di congedo;
- presentare domanda di trasferimento in uscita presso l'Ateneo di provenienza rispettandone scadenze e modalità;
- iscriversi con domanda di proseguimento studi, senza specificare l'anno d'iscrizione, entro le date previste per ogni singolo corso di laurea, compilando la modulistica cartacea disponibile presso gli sportelli del front office ed indicando chiaramente l'Ateneo, il corso di laurea di provenienza e la rispettiva classe di appartenenza, nonché l'anno accademico e la data di prima immatricolazione.

Alla domanda di iscrizione vanno allegati:

- copia della ricevuta con annotazione della richiesta di trasferimento;
- certificato originale in carta semplice con l'indicazione degli esami sostenuti, dei rispettivi crediti formativi, settori scientifico-disciplinari e voti;
- copia dei programmi degli esami eventualmente sostenuti;
- eventuale certificato di laurea originale in carta semplice con l'indicazione degli esami sostenuti, dei rispettivi crediti formativi, settori scientifico-disciplinari e voti;
- copia di attestazioni di altri eventuali titoli di cui si chiede la valutazione.

A seguito dell'istanza di trasferimento e della documentazione presentata, i Consigli di corso di studio deliberano sul riconoscimento dei crediti e della carriera pregressa. Copia della delibera del Consiglio di Corso di Laurea verrà riportata sul libretto d'iscrizione dello studente trasferito.

Agli studenti trasferiti e regolarmente iscritti sarà consentito sostenere esami a partire dal primo appello della I sessione dell'anno accademico 2010/11.

L'iscrizione ad anni di corso successivi al primo è consentita, previa delibera del rispettivo Consiglio di Corso di Laurea, esclusivamente se i predetti anni sono stati effettivamente attivati per l'A.A. 2010/11.

5. Disciplina passaggi studenti a corso di laurea di altra Facoltà dell'Ateneo

Coloro che, iscritti ad un corso di laurea, intendono passare ad altro corso di studi di questo Ateneo, devono farne domanda al Rettore, su carta semplice a partire dal **02/08/2010** al **12 dicembre 2010**, e presentarla personalmente presso lo Student Point unitamente alla domanda di iscrizione.

Alla domanda vanno allegati:

- attestazione del pagamento di € 25,82
- libretto universitario

Il passaggio sarà possibile se lo studente è in regola con le tasse.

Per i passaggi in entrata, l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo è consentita, previa delibera del rispettivo Consiglio di Corso di Laurea, esclusivamente se i predetti anni siano stati effettivamente attivati per l'A.A. 2010/11.

6. Disciplina trasferimenti studenti presso altre sedi universitarie

Coloro che intendono trasferirsi ad altra sede universitaria, devono farne domanda al Rettore, su carta con bollo da € 14,62 entro e non oltre il 31 dicembre 2010, considerando le rispettive scadenze delle sedi scelte.

Alla domanda vanno allegati:

- attestazione del pagamento di € 129,11
- libretto universitario
- eventuale *nulla-osta* rilasciato dalla sede scelta

Il trasferimento sarà possibile se lo studente è in regola con le tasse.

7. Decadenza dalla qualità di studenti

Gli studenti fuori corso che non abbiano per otto anni accademici consecutivi sostenuto esami, decadono dalla qualità di studente con la possibilità di riattivare la carriera universitaria solo nei corsi di Laurea attivati (art. 24, comma quinto del Regolamento didattico di Ateneo), previo superamento del concorso di ammissione.

8. Rinuncia agli studi

Lo studente che intende rinunciare agli studi deve inoltrare domanda al Magnifico Rettore in carta con bollo da € 14,62.

Alla domanda vanno allegati:

- attestazione del pagamento di € 15,50
- libretto universitario

Se il libretto non è stato mai ritirato lo si deve dichiarare nella domanda, mentre in caso di smarrimento la domanda deve essere corredata da denuncia esposta alle Autorità competenti.